

10 SPESA SOCIO-ASSISTENZIALE DELLA REGIONE

10.1 Spesa regionale a confronto

In questo capitolo si dedica attenzione alla spesa socio-assistenziale sostenuta dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'attuazione degli interventi e dei servizi socio-sanitari, socio-assistenziali e socio-educativi.

A tal proposito, secondo i dati presentati nel Rapporto annuale dell'Istat del 2006, in Valle d'Aosta si sostiene la più alta spesa pro capite d'Italia per interventi e servizi sociali dei Comuni (345 euro contro la media nazionale di 92 euro).

L'analisi della ripartizione della spesa per area di utenza consente di osservare la presenza di una spesa pro capite particolarmente consistente nell'area anziani (1.098 euro contro la media nazionale di 115), disabili (2.896 euro contro 1.889 nazionale) e famiglia e minori (281 euro contro 89 nazionale).

La regione presenta inoltre una spesa media per utente superiore a quella media nazionale in tutte le aree di utenza: negli asili nido essa è pari a 7.784 euro (il secondo valore più elevato d'Italia) contro 5.820 euro della media nazionale. La Valle d'Aosta è al secondo posto in Italia anche per quanto concerne la spesa media per utente relativa all'assistenza domiciliare ai disabili (pari a 6.203 euro rispetto ai 3.039 euro della media nazionale).

Per l'assistenza domiciliare agli anziani la spesa media per utente è pari a 2.332 euro (la più elevata dopo il Trentino Alto Adige, pari a 2.389 euro e la provincia autonoma di Trento, 2.503 euro) rispetto a 870 euro della media nazionale. Infine, nelle strutture residenziali per anziani la spesa media per utente è pari a 12.801 euro (la più consistente in Italia) rispetto a 5.455 euro della media nazionale.

La tendenza ad un trasferimento consistente di risorse è confermata se si guarda alla spesa sostenuta dalle amministrazioni pubbliche in macro settori quali la sanità, il sociale e la formazione: in Valle d'Aosta essa risulta sempre superiore a quella media nazionale, sebbene in linea e talvolta inferiore rispetto a quella sostenuta dalle altre regioni del centro-nord. Per la sanità in Valle d'Aosta sono spesi pro capite 1.911 euro contro 1.638 euro della media nazionale, quota inferiore rispetto alla Lombardia (2.122 euro), alla provincia autonoma di Bolzano (2.362 euro) e, seppur lievemente, rispetto alla provincia autonoma di Trento (1.928 euro). Nel settore formazione, sono spesi pro capite 319 euro contro i 70 euro della media nazionale, valore inferiore solo a quello della provincia autonoma di Bolzano, in cui si spendono 474 euro. Infine, la spesa sostenuta in Valle d'Aosta risulta tra le più consistenti del Paese anche per gli interventi in campo sociale, pari a 656 euro pro capite, contro i 535 euro della media nazionale, in linea con il Friuli Venezia Giulia (674 euro), ma inferiore alla provincia autonoma di Bolzano (866 euro) e a quella di Trento (1.073 euro). In quest'ultimo settore, anche in termini di variazione media annua della spesa (confronto 1996-2005) la regione presenta un incremento superiore al valore medio nazionale e pari a 4 punti percentuali contro i 2,3 della media nazionale.

Limitatamente alla spesa sostenuta per la protezione sociale (previdenza, integrazione salariale, sanità e interventi in campo sociale) nel 2005 la spesa pro capite della Valle d'Aosta si attesta su valori compresi tra 8.000 e 8.500 euro (la più alta d'Italia dopo la Liguria, circa 9.000 euro). Un ulteriore dato a conferma della presenza di un sistema munifico, concerne l'importo medio annuo delle pensioni in Valle d'Aosta, pari a 14.344 euro, valore tra i più alti delle regioni del nord e superiore a quello nazionale (13.293 euro).

Nei paragrafi successivi sarà descritta la spesa socio-assistenziale della Regione Autonoma Valle d'Aosta nel 2006, a partire dalla consistenza e ripartizione dei fondi, per poi delineare le singole aree di spesa per tipo di servizio.

Complessivamente, nel corso dell'ultimo quinquennio, la spesa socio-assistenziale della regione ha avuto un incremento, raggiungendo nell'ultima annualità il 3% circa della spesa complessiva regionale.

10.2 Spesa complessiva per le politiche sociali

Nel 2006 lo stanziamento definitivo di fine anno a favore delle differenti aree di attività è stato pari a 74.240.149 euro, con un incremento del 6,7% rispetto al 2005.

Nell'annualità presa in esame è possibile osservare la più consistente incidenza percentuale della spesa in corrispondenza delle aree di attività anziani-disabili, il 44,8%, invalidi ed altri interventi assistenziali, il 33,0%, minori e famiglia, pari al 15,7% e prima infanzia, il 4,9%. Le rimanenti aree di attività presentano quote inferiori all'1% della spesa complessiva (vedi Tabella 10.1).

L'ordine di incidenza delle aree di attività è analogo a quello del 2005.

Il dato si spiega con quanto riportato nei capitoli precedenti relativamente all'incremento dell'assistenza e alla maggiore complessità delle prestazioni dei servizi per anziani e disabili. Si segnala tuttavia che quest'anno l'area relativa alla prima infanzia è stata resa distinta da quella minori e famiglia e che è stata introdotta la spesa per l'avvio dei Piani di Zona.

Tabella 10.1 - Consistenza della spesa complessiva per le politiche sociali per tipo e area di attività in Valle d'Aosta. Valori assoluti e tassi.

Anno 2006.

Area di attività	Stanziamento	Spesa impegnata	Differenza	% della spesa impegnata per area di attività
Anziani e disabili	33.201.078	32.865.688	335.390	44,8
Formazione	80.000	79.861	139	0,1
Funzionamento	72.000	22.000	50.000	0,0
Invalidi e altri interventi assistenziali	24.617.376	24.226.559	390.817	33,0
Minori e famiglia	11.506.945	11.495.793	11.152	15,7
Piani di zona	40.000	14.466	25.534	0,0
Prima infanzia	3.582.750	3.582.750	0	4,9
Politiche migratorie	560.000	500.000	60.000	0,7
Povertà ed esclusione sociale	60.000	0	60.000	0,0
Tossicodipendenza e salute mentale	150.000	150.000	0	0,2
Ulteriori finalizzazioni	370.000	370.000	0	0,5
Totale	74.240.149	73.307.117	933.032	100,0

Fonte: Regione Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Le fonti di finanziamento della spesa sopra descritta sono differenti: il fondo nazionale, il fondo regionale, l'extra fondo regionale, gli investimenti e la finanza locale.

10.2.1 Fondo nazionale

Il fondo nazionale per le politiche sociali è aumentato del 49% tra il 2005 e il 2006, passando da 1.495.015 euro a 2.236.750 euro. Ricordando che tra il 2004 e il 2005 il fondo nazionale si era invece dimezzato, la sua elevata variabilità è spiegata dal fatto che l'assegnazione dello stesso dipende dalle scelte governative e non da altri criteri.

La distribuzione dell'incidenza della spesa impegnata per area di attività mostra la percentuale più elevata per l'area della prima infanzia, il 35,9% del totale, seguita dall'area famiglia e minori, per la quale la spesa impegnata è pari al 23,0%. Secondo il dato presentato l'anno scorso, nel 2005 l'area famiglia e minori rappresentava la quota di spesa impegnata più consistente, pari al 45,7% del totale.

L'area di attività per la prima infanzia, nella quale sono stati sperimentati servizi integrativi (ad esempio le garderies e le Tate famigliari), è quella che ha presentato la maggiore quota di spesa impegnata nel 2006 in quanto il fondo nazionale per le politiche sociali finanzia i servizi sperimentali e innovativi.

Tabella 10.2 - Consistenza del fondo nazionale per le politiche sociali (spesa impegnata) per area di attività in Valle d'Aosta.

Valori assoluti e tassi.

Anno 2006.

Area di attività	Spesa impegnata	% della spesa per area di attività
Anziani e disabili	150.000	6,7
Dipendenze	150.000	6,7
Famiglia e minori	514.000	23,0
Politiche migratorie	250.000	11,2
Prima infanzia	802.750	35,9
Ulteriori finalizzazioni	370.000	16,5
Totale	2.236.750	100,0

Fonte: Regione Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

10.2.2 Fondo regionale

La parte maggiore della spesa socio-assistenziale regionale è a carico del fondo regionale per le politiche sociali il cui ammontare è in continua crescita.

Nel 2006 il fondo è stato incrementato del 20,5% rispetto al 2005 e del 31,6% rispetto al 2004. Si è passati, infatti, da uno stanziamento pari a 16.659.604 euro nel 2004, a 18.204.077 euro nel 2005, fino ad arrivare a quota 21.928.023 euro nel 2006. Le aree di attività a più forte incidenza di spesa impegnata riguardano anche in questo caso l'area minori e famiglia (gli anni scorsi, pur essendo consistente questa voce di spesa, la quota più consistente era impegnata per l'area anziani e disabili). La seconda area di attività in ordine di spesa è quella relativa agli anziani, pari al 29,2% della spesa totale.

Questo aumento costante del fondo regionale è dovuto sia alla volontà di promuovere politiche finalizzate ad una maggiore protezione per le famiglie sia ad un progressivo invecchiamento della popolazione che rende sempre più necessari interventi di tipo socio-assistenziale.

Tabella 10.3 - Consistenza del fondo regionale per le politiche sociali per tipo e area di attività in Valle d'Aosta.

Valori assoluti e tassi.

Anno 2006.

Area di attività	Stanziamento	Spesa impegnata	Differenza	% della spesa impegnata per area di attività
Anziani	6.232.000	6.225.259	6.741	29,2
Disabili	3.419.078	3.264.395	154.683	15,3
Formazione	80.000	79.861	139	0,4
Funzionamento	72.000	22.000	50.000	0,1
Invalidi e altri interventi assistenziali	722.000	512.510	209.490	2,4
Minori e famiglia	10.992.945	10.981.793	11.152	51,4
Piani di zona	40.000	14.446	25.554	0,1
Politiche migratorie	310.000	250.000	60.000	1,2
Povertà ed esclusione sociale	60.000	0	60.000	0,0
Totale	21.928.023	21.350.264	577.759	100,0

Fonte: Regione Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

10.2.3 Extra fondo regionale e investimenti

Oltre ai fondi sopra descritti, alla spesa regionale per le politiche sociali afferiscono:

- i fondi per la copertura delle provvidenze a favore degli invalidi civili e di altri interventi socio-assistenziali, la cui consistenza non è variata rispetto allo scorso anno ed è pari, nel 2006, a 23.895.376 euro;
- gli investimenti in conto capitale – destinati alle strutture socio-assistenziali per anziani - pari a 4.400.000 euro, circa la metà rispetto al 2005 (vedi Tabelle 10.4 e 10.5).

Tabella 10.4 - Consistenza delle spese sociali regionali extra Fondo Regionale per l'area di attività "Invalidi ed altri interventi assistenziali" in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Anno 2006.

Anno	Stanziamiento	Spesa impegnata	Differenza
2006	23.895.376	23.714.049	181.327

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Tabella 10.5 - Consistenza degli investimenti per l'area di attività "Anziani e disabili" in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Anno 2006.

Anno	Stanziamiento	Spesa impegnata	Differenza
2006	4.400.000	4.226.034	173.966

Fonte: Regione Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

10.2.4 Finanza locale

Un cenno a parte meritano gli interventi di finanza locale per la copertura delle spese sostenute dagli enti locali nell'ambito dei servizi sociali che, nel 2006, sono diminuiti, in controtendenza rispetto ai dati presentati l'anno scorso relativi al biennio 2004-2005, e sono pari a 21.780.000 euro complessivi (vedi Tabella 10.6).

La flessione è giustificata dall'introduzione dell'I.R.S.E.E. (l'Indicatore Regionale della Situazione Economica Equivalente) che ha permesso di meglio conoscere i redditi e i patrimoni familiari e di calcolare quindi in modo più equo le quote dovute dagli utenti per beneficiare dei servizi socio-assistenziali.

Tabella 10.6 - Consistenza degli interventi di "Finanza Locale" per le aree di attività "Disabili e anziani" e "Prima infanzia" in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Anno 2006.

Area di attività	Stanziamiento	Spesa impegnata	Differenza
Anziani e disabili	19.000.000	19.000.000	0
Prima infanzia	2.780.000	2.780.000	0

Fonte: Regione Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

10.3 Spesa per tipo di servizio

10.3.1 Progetti di mediazione interculturale

Similmente al biennio precedente, nel 2006 la spesa per i progetti di mediazione interculturale nelle scuole è cresciuta ancora ed è pari a 51.971 euro.

La spesa più significativa riguarda i progetti di mediazione interculturale realizzati nelle scuole (dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) della comunità montana Monte Cervino, con un valore pari a 9.383 euro (vedi Tabella 10.7).

Risulta significativa anche la spesa effettuata per progetti nelle scuole della comunità montana Grand Paradis, pari a 8.549 euro, l'89% dei quali realizzati nella scuola dell'infanzia e secondaria di primo grado.

Il servizio di mediazione interculturale è stato attivato anche nell'ambito dei servizi socio-sanitari territoriali; nel periodo compreso tra settembre 2004 e dicembre 2006 sono stati impegnati 46.800 euro per un monte ore complessivo pari a 2.000.

Tabella 10.7 - Consistenza della spesa liquidata per i progetti di mediazione interculturale nelle scuole per ordine di scuola, altri enti e comunità montana in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Anno 2006.

Ordine scolastico	Comunità montana						Totale
	Aosta	Evançon	Grand Paradis	Monte Cervino	Monte Emilius	Monte Rosa	
Scuola dell'infanzia	1.606	0	930	0	0	577	3.113
Scuola dell'infanzia e secondaria di primo grado	0	0	7.619	0	0	0	7.619
Scuola primaria	412	0	0	0	1.242	0	1.654
Scuola primaria e secondaria di primo grado	0	3.075	0	0	0	0	3.075
Scuola secondaria di primo grado	0	480	0	0	824	577	1.881
Scuola secondaria di secondo grado	450	0	0	0	0	412	862
Scuola dell'infanzia e primaria	0	2.241	0	0	0	0	2.241
Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado	0	0	0	9.383	0	0	9.383
Totale per le scuole	2.468	5.796	8.549	9.383	2.066	1.566	29.828
						Comunità montana Grand Paradis	4.983
						Azienda U.S.I.	17.160
						Totale	51.971

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

10.3.2 Servizi per la prima infanzia

La spesa per i servizi per la prima infanzia è descritta con attenzione ad asili nido, Tate familiari e garderies.

Relativamente ai primi, la spesa complessiva è pari nel 2006 a 6.251.648,02 euro ed è cresciuta confermando la tendenza registrata l'anno scorso (biennio 2004-2005). La spesa ha riguardato soprattutto il personale, che incide sul totale per una quota percentuale di circa l'88% (vedi Tabella 10.8). Un secondo indicatore di spesa riguarda le entrate degli enti gestori di asili nido, ripartite in quota utenti e contributo regionale (vedi Tabella 10.9). Nel 2006 le entrate complessive sono pari a 3.788.604,43 euro, cresciute anch'esse rispetto al dato registrato lo scorso anno. Il contributo regionale rappresenta il 66,7% delle entrate complessive degli asili nido, mentre la restante parte proviene dalla quota utenti, in linea con le percentuali presentate l'anno scorso.

Nel 2006 la percentuale della quota utenti differisce sensibilmente dalla media (33,3%) per eccesso nell'asilo nido di Saint-Christophe (41,4%) e per difetto nell'asilo nido di Aosta (24,5%).

Nello stesso anno la percentuale della quota utenti tra i diversi nidi è variabile a ragione del fatto che è l'ente gestore ad avere la facoltà di determinare autonomamente il costo delle rette.

Tabella 10.8 - Consistenza della spesa negli asili nido per tipo e comune sede della struttura in Valle d'Aosta. Valori assoluti. Anno 2006.

Sede asili nido	Spese		
	Personale	Gestione	Totale
Aosta	1.884.321,3	321.833,7	2.206.155,0
Châtillon	483.420,3	52.813,2	536.233,4
Courmayeur	319.230,8	0,0	319.230,8
Gignod	168.791,3	7.041,5	175.850,8
Nus	430.469,4	45.512,0	475.981,4
Saint-Christophe	728.176,4*	112.526,1	840.702,5
Saint-Pierre	481.666,9	10.090,6	506.139,2
Sarre	265.940,7	52.297,9	318.238,6
Verrès	373.251,1	101.207,5	474.278,7
Pont-Saint-Martin	370.098,5	42.959,0	413.057,4
Totale	5.505.366,5	746.281,5	6.251.648,0

*di cui 88.815,0 euro riguardano la spesa per il personale relativa ai 5 posti riservati per il comune di Pollein.
Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Tabella 10.9 - Consistenza delle entrate negli asili nido per tipo e comune sede della struttura in Valle d'Aosta. Valori assoluti e percentuali. Anno 2006.

Sede asili nido	Entrate		
	Quota utenti	Contributo regionale	Totale
Aosta	268.599,0	829.163,4	1.097.762,4
Châtillon	128.348,3	212.606,0	340.954,3
Courmayeur	62.553,9	132.878,8	195.432,6
Gignod	61.255,8	95.672,7	156.928,5
Nus	95.531,9	156.454,5	251.986,4
Saint-Christophe	248.046,5*	350.784,8**	598.831,3
Saint-Pierre	103.005,0	249.812,1	352.817,1
Sarre	87.081,7	127.564,0	214.645,7
Verrès	102.690,4	159.454,5	262.144,9
Pont-Saint-Martin	104.495,2	212.606,0	317.101,2
Totale	1.261.607,8	2.526.996,7	3.788.604,4

* di cui 26.605,8 euro riguardano le quote utenti provenienti dai 5 posti riservati al comune di Pollein.

** di cui 31.875,8 euro riguardano il contributo regionale per i 5 posti riservati al comune di Pollein.

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Nel 2006 la spesa per il servizio Tata familiare è cresciuta sensibilmente rispetto al 2005, passando da 459.809 euro a 714.738,5 euro (+55,4%). Tale incremento si spiega con la rideterminazione delle soglie di reddito per beneficiare del contributo, che agevola l'accesso al servizio da parte dei nuclei familiari con redditi bassi, determinando conseguentemente una maggiore spesa a carico dell'amministrazione regionale.

Nei prossimi anni si prevede un maggiore investimento finanziario in questo servizio al fine di fornire una valida alternativa all'apertura di asili nido nei piccoli Comuni caratterizzati da economie di scala negative.

Tabella 10.10 - Consistenza dei rimborsi erogati ai Comuni per il servizio Tate familiari per comune di residenza degli utenti in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Anno 2006.

Comune	Totale rimborsi	Comune	Totale rimborsi
Aosta	215.063,1	Montjovet	7.734,9
Arnad	9.853,4	Nus	15.789,4
Aymavilles	2.892,5	Ollomont	10.497,5
Ayas	28.760,1	Oyace	49,0
Bionaz	4.945,4	Perloz	8.461,7
Brissogne	5.106,8	Pollein	4.632,0
Brusson	2.240,8	Pont-Saint-Martin	42.724,7
Challand-Saint-Anselme	273,9	Pré-Saint-Didier	11.413,5
Chambave	38.951,7	Quart	4.988,5
Charvensod	18.470,5	Roisan	4.545,8
Courmayeur	5.213,6	Sarre	18.620,1
Donnas	9.554,2	Saint-Christophe	11.962,5
Doues	6.449,8	Saint-Marcel	15.059,4
Etroubles	16.161,8	Saint-Oyen	8.745,7
Fénis	12.770,0	Saint-Pierre	11.796,6
Fontainemore	202,8	Saint-Rhémy	16.134,1
Gaby	5.049,3	Saint-Vincent	23.536,6
Gignod	19.085,6	Valpelline	2.740,2
Gressan	62.482,7	Verrayes	12.451,9
Issime	3.676,6	Verrès	6.444,6
Jovençon	9.205,3		
Totale		714.738,5	

Fonte: Regione Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

10.3.3 Albo delle persone casalinghe

La spesa effettuata nell'ambito dell'Albo delle persone casalinghe nel 2006 per gli infortuni domestici è stata pari a 766 euro, mentre quella per i ricoveri ospedalieri è stata di 5.080 euro, con un aumento del 41% rispetto al 2004 e del 12% rispetto al 2005.

10.3.4 Assistenza economica

Nel paragrafo che segue sono descritti i dati del 2006 concernenti l'applicazione delle leggi regionali che regolamentano gli interventi assistenziali in favore di:

- minori;
- anziani, affetti da A.I.D.S., infetti da H.I.V., disabili, alcoldipendenti, tossicodipendenti;
- tutti i cittadini, stranieri e apolidi residenti o dimoranti temporaneamente nei comuni della Valle d'Aosta (in quest'ultimo caso ci si riferisce solo a coloro che non è possibile indirizzare ai corrispondenti servizi della regione/stato di appartenenza), profughi, rimpatriati e rifugiati, aventi diritto all'assistenza secondo le leggi statali, che si trovano in particolari situazioni di bisogno;
- famiglia.

Confrontando le domande di contributo relative alla legge regionale "Interventi assistenziali ai minori"¹ pervenute nel 2006, rispetto al dato presentato l'anno scorso se ne osserva un sensibile aumento, da 901 nel 2005 a 1.237 nel 2006 (+37%).

¹ L.r. 17/1984

In generale, si evidenzia che poco più della metà (51,1%) della spesa relativa a questa legge regionale concerne i contributi relativi ai sussidi straordinari e alle rette per gli istituti extra-regionali.

Considerando le singole tipologie di richiesta del contributo, si evidenzia la presenza di una sensibile diminuzione delle richieste per il pagamento di rette per le colonie, che passano da 458 a 382 unità, dovuto verosimilmente all'introduzione nel 2005 del sistema di valutazione della situazione economica del nucleo familiare mediante l'I.R.S.E.E.

Per quanto riguarda le domande di contributo per il pagamento delle rette dei collegi, la loro consistenza è aumentata rispetto all'anno precedente (+29 unità). Sono aumentate inoltre le domande respinte, da 91 a 127, a causa in parte della presentazione delle stesse oltre i termini consentiti. Risulta infine fortemente ridotta la spesa sostenuta in conseguenza, ancora, dell'applicazione dell'I.R.S.E.E.

Per quanto concerne ora i contributi a sostegno degli affidamenti familiari a parenti e a terzi, si rileva una lieve flessione delle domande presentate (da 44 unità nel 2005 a 40 nel 2006). La percentuale di quelle accolte nel 2006 è pari al 72,4%, con valori percentuali sensibilmente superiori alla media nel caso dei contributi erogati per affidamenti familiari a parenti o a terzi (100% di domande accolte) e nel caso dei sussidi straordinari e rette per istituti extra-regionali (91,7%).

Tabella 10.11 - Consistenza delle domande relative alla L.R. n. 17/1984 per esito e consistenza della spesa liquidata in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Anno 2006.

L.R. n. 17/1984 "Interventi assistenziali ai minori"	Presentate	Accolte	Respinte	Spesa impegnata
Art.8 – Sussidi straordinari e rette istituti extra-regionali	84	77	7	836.115
Art. 9 – Contributi per pagamento rette collegi ²	379	252	127	394.479
Art. 10 – Contributi per pagamento rette colonie	382	266	116	205.225
Art. 11 – Affidamenti familiari a parenti e a terzi	40*	40	0	200.056
Totale	1.237	896	341	1.634.857

*riferite a 38 minori.

Fonte: Regione Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

L'assistenza economica prevista dalla legge regionale "Contributi per l'assistenza domiciliare, contributi per ricovero, assunzione di retta per il ricovero"³ comprende due tipologie di intervento:

- contributo o assunzione della retta per il ricovero;
- contributo per l'assistenza a domicilio.

Rispetto al primo, nel 2006 le domande presentate sono 88, di cui 80 accolte (91%), per un contributo complessivo liquidato pari a 657.893 euro (una media di 8.224 euro a contributo). Si è rilevata una diminuzione di domande relative sia ai ricoveri in struttura (da 115 del 2005 a 88 del 2006), sia al maggior utilizzo di strutture pubbliche regionali.

Per quanto concerne i contributi per l'assistenza a domicilio, a fronte di 277 domande presentate, di cui il 77% accolte, è stato liquidato un contributo pari a 1.388.435 euro (il 53,4% erogato dal Comune di Aosta), in media 6.488 euro a contributo.

Le domande di contributo per l'assistenza a domicilio accolte nel 2006 hanno subito una riduzione del 27,7% rispetto al 2005 per effetto dell'introduzione dell'I.R.S.E.E. e dei nuovi criteri di applicazione.

² Per l'anno 2006 si è conteggiato il numero delle istanze, dei loro esiti e della spesa sostenuta in relazione all'anno scolastico piuttosto che, come in precedenza, all'anno solare.

³ L.r. 22/1993

Tabella 10.12 - Consistenza delle domande relative alla L.R. n. 22/1993 per esito e consistenza della spesa liquidata in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Anno 2006.

L.R. n. 22/1993 “Contributi per l’assistenza domiciliare, contributi per ricovero, assunzione di retta per il ricovero”	Presentate	Accolte	Respinte	Spesa liquidata
Art. 1 a – Contributi per pagamento di rette in strutture	61	54	7	229.034
Assunzione della retta per il ricovero in struttura	27	26	1	428.859
Art. 1 b – Contributi per l’assistenza a domicilio (RAVA)	149	112	37	647.174
Art. 1 b – Contributi per l’assistenza a domicilio (Comune di Aosta)	128	102	27	741.261
Totale	365	294	72	2.046.328

Fonte: Regione Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Riguardo alla legge regionale “Norme in materia di assistenza economica”⁴, nel 2006 il numero di domande di contributo è aumentato rispetto al dato presentato nel 2005, ad eccezione della richiesta di sussidio straordinario per prestazioni sanitarie, in lieve calo (vedi Tabella 10.13). Le domande presentate per l’integrazione al minimo vitale sono passate da 400 nel 2005, a 482 nel 2006. Per la concessione di contributi straordinari nel 2006 sono, invece, state presentate 149 domande contro le 137 relative al 2005. Per entrambe le tipologie di richiesta, la percentuale di domande respinte è circa il 16%. Le richieste di contributo straordinario per prestazioni sanitarie sono state, infine, respinte in 3 casi su 5.

Si rileva infine che poco più della metà (77,9%) della spesa relativa alla legge regionale 19/1994 concerne i contributi relativi all’articolo 3.

Tabella 10.13 - Consistenza delle domande relative alla L.R. n. 19/1994 per esito e consistenza della spesa liquidata per anno in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Anni 2006.

L.R. n. 19/1994 “Norme in materia di assistenza economica”	Presentate	Accolte	Respinte	Spesa liquidata
Art. 3 – Integrazione al minimo vitale	482*	400	81	490.534
Art. 5 – Contributi straordinari	149	125	24	137.443
Art. 7 – Contributi straordinari per prestazioni sanitarie	5	2	3	1.780
Totale	636	527	108	629.757

*di cui 1 domanda è in fase di istruttoria.

Fonte: Regione Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

⁴ L.r 19/1994

Gli interventi più significativi a sostegno delle famiglie previsti dalla l.r. “Interventi a sostegno della famiglia”⁵ sono stati:

- l'erogazione dell'assegno post-natale a beneficio di 1.402 utenti per un importo pari a 1.000.817 euro (99,2% della spesa complessiva erogata per questa legge);
- l'erogazione dei contributi per progetti sperimentali di auto-aiuto familiare, gestito da famiglie, il cui numero (3) non è variato rispetto al biennio 2004-2005.

Si rileva che nel 2006 non sono state presentate domande per contributi a sostegno delle gestanti sole ed è stata presentata un'unica domanda per la cura dei soggetti in difficoltà, la quale è stata accolta.

Passando all'erogazione dell'assegno post-natale, la scelta di trasferirne le competenze amministrative ai Comuni, effettuata dall'Amministrazione regionale nel 2004, si è confermata valida nel suo intento di favorire la presentazione delle domande da parte dei cittadini (vicinanze dell'ente erogatore) e di ridurre i tempi di erogazione dell'assegno.

L'aumento di domande accolte (più 5,2%) e la maggiore spesa registrata rispetto al 2005 sono riferibili all'innalzamento della soglia di I.R.S.E.E. entro la quale è stato concesso l'assegno (da 14.000,00 euro a 16.000,00 euro).

Tabella 10.14 - Consistenza delle domande relative alla L.R. n. 44/1998 per esito e consistenza della spesa liquidata in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Anno 2006.

L.R. n. 44/1998 “ Interventi a sostegno della famiglia”	Presentate	Accolte	Respinte	Spesa impegnata
Art.13 c. 5 – Interventi a sostegno delle gestanti sole	0	0	0	0
Art. 17 – Interventi a sostegno della cura di soggetti in difficoltà	1	1	0	136
Art. 20 – Finanziamento progetti sperimentali di auto aiuto gestiti da famiglie	3	3	0	1.517
Art. 13 – Assegno post-natale	n.d.	1.402	n.d.	1.000.817
Art. 19 – Voucher per servizi	18	18	0	6.391
Totale	22	1.424	0	1.008.861

Fonte: Regione Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

10.3.5 Servizi per anziani

La consistenza della spesa e delle entrate relative ai servizi per anziani è descritta con attenzione al dato disaggregato a livello territoriale minimo dell'ente gestore.

Nell'anno 2006 il totale della spesa ammonta a 30.368.795 euro e il totale delle entrate a 26.629.423 euro. Di queste, il 65% deriva dal contributo regionale mentre il 35% da quote contributive a carico di utenti e familiari, percentuali analoghe al biennio precedente. La differenza pari a 3.739.829 euro è a carico degli enti gestori di servizi per anziani (vedi Tabella 10.15). Rispetto al dato presentato l'anno scorso relativo al 2005, la spesa è aumentata del 15,4% e le entrate del 12,9%.

La differenza nelle spese e nelle entrate nei servizi può essere spiegata con il passaggio di competenza della gestione dei servizi per anziani alle comunità montane, successiva al 1° gennaio 2006.

Con attenzione all'ultimo anno e alla situazione delle specifiche realtà territoriali, come da attese la città di Aosta presenta le quote più consistenti sia di spesa sia di entrate, mentre nella comunità montana Walser-Alta Valle del Lys si rilevano le più contenute. Le differenze più significative nel rapporto tra contributi familiari e regionali si possono ancora osservare nella città di Aosta (27% e 73%), mentre la

⁵ L.r. 44/1998

comunità montana Walser-Alta Valle del Lys è quella in cui il divario tra le due fonti di contributo è minore (42% e 58%).

Tabella 10.15 - Consistenza della spesa e delle entrate nei servizi per anziani per ente gestore, distretto e tipo in Valle d'Aosta.

Valori assoluti e percentuali.

Anno 2006.

Distretto	Ente gestore	Totale spesa	Contributi familiari %	Contributo regionale %	Totale entrate	Differenza a carico ente gestore
1	C. M. Grand-Paradis	5.171.243	38	62	4.160.349	1.010.894
	C. M. Valdigne-Mont Blanc	1.401.059	34	66	1.309.003	92.057
	Totale	6.572.302	37	63	5.469.352	1.102.951
2	Città di Aosta	6.151.092	27	73	5.203.082	948.468
	C. M. Grand Combin	3.554.737	39	61	3.043.604	511.133
	C. M. Mont Emilius	3.699.563	36	64	3.145.085	554.478
	Totale	13.405.392	33	67	11.391.772	2.014.078
3	C. M. Monte Cervino	3.239.047	33	67	2.980.308	258.739
	Totale	3.239.047	33	67	2.980.308	258.739
4	C. M. Evançon	3.667.548	37	63	3.359.824	307.724
	C. M. Monte Rosa	2.470.804	39	61	2.467.223	3.581
	C. M. Walser	1.013.702	42	58	960.946	52.756
	Totale	7.152.053	38	62	6.787.992	364.061
Valle d'Aosta		30.368.795	35	65	26.629.423	3.739.829

Fonte: Regione Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Nell'anno 2006 gli utenti dei soggiorni climatici per anziani sono in totale 1.093 (il 18,4% in meno rispetto al dato presentato l'anno scorso relativo al 2005) ed il contributo complessivo erogato dalla Regione è pari a 183.986 euro (ovvero una quota di contributo pro-capite pari a 168 euro, vedi Tabella 10.16). La maggiore incidenza di utenti attiene la Città di Aosta (566), a favore della quale è stato erogato un contributo pari a 34.019 euro. Il contributo più elevato è stato erogato invece a favore della comunità montana Evançon, pari a 38.928 euro, a fronte di 132 partecipanti.

Tabella 10.16 - Consistenza degli utenti dei soggiorni climatici per anziani e dei contributi erogati dalla Regione per Comunità Montana, in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Anno 2006.

Comunità Montana	Utenti	Contributo
Città di Aosta	566	34.019
Evançon	132	38.928
Grand Combin	32	4.166
Grand Paradis	65	19.789
Monte Cervino	72	21.920
Mont Emilius	60	18.266
Monte Rosa	113	34.402
Valdigne-Mont Blanc	53	12.496
Valle d'Aosta	1.093	183.986
quota pro-capite	168	

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

*La Comunità Montana Walser non ha partecipato ai soggiorni climatici.

10.3.6 Servizi per disabili

Dedicando attenzione alla spesa per i servizi in favore delle persone disabili, occorre evidenziare che i servizi “essenziali” presenti sul territorio regionale, quali ad esempio i Centri Educativi Assistenziali (C.E.A.), il Centro diurno di Saint-Vincent ed il Centro agricolo di Ollignan, sono per gli utenti totalmente gratuiti.

La Regione si fa carico di tutte le spese, tramite la gestione diretta per i C.E.A. e tramite convenzioni per il Centro diurno (la cui spesa per l'anno 2006 è stata pari a 110.144 euro) e per il Centro agricolo (la cui spesa per l'anno 2006 è stata uguale a 312.494 euro, di cui 71.494 euro per la fornitura dei pasti ai C.E.A. di Aosta e Quart).

I soli servizi che prevedono un contributo da parte degli utenti, pari al 10% circa del costo totale del servizio pro capite, sono quelli ritenuti non essenziali ma di supporto.

Tra questi vi sono:

- il servizio di accompagnamento, integrazione ed assistenza, la cui quota utente è pari a 1,6 euro su un costo orario complessivo di 17,3 euro. Nel 2006 la spesa a carico della Regione per questa attività è stata pari a 92.824 euro.
- le attività acquatiche, la cui contribuzione da parte dell'utente è pari a 80 euro per ogni ciclo di attività, a fronte di un costo complessivo per utente pari a 800 euro. Nel 2006 la spesa a carico della Regione per questa attività è stata pari ad 85.000 euro.
- la rieducazione equestre, per la quale la spesa è ancora completamente a carico della Regione ed è stata, nel 2006, pari a 150.000 euro, con un costo per utente pari a 3.125 euro. A spese dell'utente vi sono la quota associativa e quella assicurativa richieste dall'ente gestore.
- i soggiorni climatici, la cui quota a carico dell'utente varia da 300 euro fino ad una massimo di 2.500 euro ed è calcolata sulla base dell'I.R.S.E.E. Nel 2006 il servizio è stato implementato e il costo complessivo a carico della Regione è stato pari a 103.868 euro.

Per quanto concerne i servizi residenziali, quali la Casa Famiglia ed il Gruppo appartamento, l'utente concorre al pagamento della retta giornaliera (pari a 96 euro nel 2006) con una quota calcolata in base al suo reddito netto, da cui si detraggono 125 euro mensili per le esigenze personali. Qualora l'indicatore della situazione patrimoniale dell'utente, calcolato nell'ambito della definizione del suo I.R.S.E.E., sia di importo superiore a 125.000 euro, l'utente versa alla struttura, oltre alla quota contributiva, anche una somma pari all'1%, calcolata sul patrimonio eccedente la quota di 125.000 euro. L'importo integrato dalla Regione nel 2006 è stato pari a 158.118 euro per la Casa Famiglia e a 163.663 euro per il Gruppo appartamento.

Tabella 10.17 - Retta giornaliera media e retta intera a carico dell'utente e della famiglia e a carico della Regione, per tipo di struttura per disabili in Valle d'Aosta.

Valori medi.

Anno 2006.

Tipo di struttura	Retta giornaliera media a carico dell'utente/famiglia	Retta giornaliera media a carico della Regione	Retta intera
Casa Famiglia	23,6	72,2	95,8
Comunità protetta	23,0	127,0	150,0
Gruppo Appartamento	12,3	83,5	95,8

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

La spesa impegnata per il servizio di assistenza alla “Vita indipendente” è stata, per gli anni 2004, 2005 ed il primo semestre del 2006, pari a 235.000 euro e per il secondo semestre del 2006 pari a 150.000 euro. Nel 2006 l'importo liquidato dall'Amministrazione Regionale per questo servizio è stato pari a 169.096 euro.

Relativamente ai Centri Educativo Assistenziali (C.E.A.), essi sono gestiti direttamente dall'Amministrazione Regionale che copre le spese per il personale e di gestione. Le restanti spese relative ad attività con utenti, attrezzature necessarie, consulenze, funzionamento e somministrazione pasti sono a carico dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali e nel 2006 sono pari a 170.260 euro, poco meno del 2005.

L'incidenza minore di spesa concerne il C.E.A. di Châtillon ed è pari al 17,5% della spesa totale, gli altri tre C.E.A. presentano percentuali di incidenza più simili tra loro.

Tabella 10.18 - Consistenza della spesa nei Centri Educativo Assistenziali per tipo di spesa e sede della struttura per disabili in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Anno 2006.

Tipo di spesa	Sede				Totale
	Aosta	Quart	Châtillon	Hône	
Attività con utenti (materiale laboratori e gite)	3.449,0	2.213,4	4.299,0	5.209,5	15.170,8
Attrezzature varie (acquisto sollevatori e strumentazioni)	112,8	5.313,0	304,0	189,0	5.918,8
Consulenze	5.590,0	5.590,0	5.590,0	7.090,0	23.860,0
Funzionamento (materiale di consumo, riparazioni)	2.480,1	2.311,6	1.561,0	1.918,3	8.271,0
Pasti	38.164,0	33.330,0	18.000,0	27.545,6	117.039,6
Totale	49.795,9	48.758,0	29.754,0	41.952,3	170.260,2

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Nel 2006, l'importo impegnato dall'Amministrazione Regionale per il finanziamento della l.r. 3/1999 è 1.600.000 euro, pari al 2005 (vedi Tabella 10.19).

In particolare, il Piano di riparto per l'anno 2006 ha assegnato agli Enti Pubblici 139.664 euro per la realizzazione di opere finalizzate al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici e luoghi pubblici ed ai Comuni 1.460.336 euro (il 91,3% della spesa complessiva) per finanziare le richieste delle persone fisiche e giuridiche private, ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche e di favorire la vita di relazione.

Tabella 10.19 - Consistenza della spesa annuale impegnata per la l.r. 3/1999 in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Anno 2006.

Totale spesa impegnata	per la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici e luoghi pubblici e l'acquisto di ausili	per le richieste delle persone fisiche e giuridiche private per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per favorire la vita di relazione	per eventuali rideterminazioni nel piano di riparto da apportarsi dopo la verifica consuntiva delle spese effettuate dagli interessati in relazione alle richieste
1.600.000	139.664	1.460.336	0

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

10.3.7 Pensioni di invalidità

La spesa del settore invalidità riguarda sia le pensioni sia le commissioni di accertamento.

Con attenzione alle pensioni, nel 2006 la spesa impegnata per il pagamento delle stesse pari a 22.300.000 euro e di poco superiore a quella del biennio 2004-2005 è stata liquidata quasi totalmente (vedi Tabella 10.20).

Con attenzione alle commissioni per l'accertamento dell'invalidità, la spesa complessiva per i commissari nel 2006 è 187.920 euro (a fronte di 219 sedute effettuate), il 14% in più della spesa nel 2005 (a fronte di 203 sedute).

La spesa media per seduta è pari a circa 858 euro, con una spesa per utente visitato pari mediamente a 80,4 euro. Anche questi valori sono superiori alla media registrata nel 2005.

Tabella 10.20 - Consistenza della spesa impegnata e liquidata per le pensioni di invalidità dalla Regione in Valle d'Aosta.

Valori assoluti e percentuali.

Anno 2006.

Spesa impegnata	Spesa liquidata	% della spesa liquidata
22.300.000	22.299.969	100

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Nel 2006, la spesa a vantaggio delle tipologie di beneficiari presentate nella Tabella 10.21 ha avuto un lieve decremento rispetto all'anno precedente, passando da 1.355.262 euro a 1.298.798 euro.

La spesa massima annua per utente a carico del Servizio invalidi civili varia a seconda della categoria di invalidi. La Tabella 10.22 riporta il dettaglio di spesa per principali categorie.

Tabella 10.21 - Consistenza della spesa liquidata per tipologia di beneficiari in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Anno 2006.

Tipologia di beneficiari				
ex-combattenti ed equiparati	nefropatici e trapiantati	tubercolotici	silicotici	Totale
876.319	336.055	20.966	65.458	1.298.798

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Tabella 10.22 - Consistenza della spesa annua massima per utente a carico del Servizio Invalidi civili per categoria in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Anno 2006.

Categoria	Spesa massima annua per utente
Invalidi civili	
pensione d'invalidità	3.095
pensione + indennità di accompagnamento	8.504
assegno mensile	3.095
Indennità di accompagnamento sopra i 65 anni	5.409
Indennità di accompagnamento da 18 a 65 anni	5.409
Indennità di accompagnamento sotto i 18 anni	5.409
Indennità di frequenza (minori)	2.857
Ciechi	
Contributo regionale ciechi assoluti	1.624
Contributo regionale ciechi assoluti	2.102
Contributo regionale ciechi ventesimali	1.235
Contributo regionale ciechi ventesimali	1.677
Pensione ciechi assoluti	
pensione + indennità di accompagnamento ciechi assoluti	11.622
Indennità di accompagnamento ciechi assoluti	8.275
Indennità di accomaganmento sotto i 18 anni	8.275
Pensione ciechi ventesimali	
Pensione + speciale indennità ciechi ventesimali	5.074
Speciale indennità ciechi ventesimali	1.980
Sordomuti	
Pensione + indennità di comunicazione	5.813
Indennità di comunicazione	2.718
Indennità di comunicazione sotto i 18 anni	2.718
Maggiorazione l. 388/2000	134
Maggiorazione l.388/2000 (minori)	124

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

10.3.8 Borse di studio, tirocini e Piano di aggiornamento.

- La spesa stanziata e impegnata per le borse di studio destinate agli studenti del corso di laurea in educazione professionale è stata:
- nell'anno accademico 2004/2005 di 15.950 euro, a favore di 5 studenti, (finanziata dalla Direzione Salute dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali);
- nell'anno accademico 2005/2006 di 28.710 euro, a favore di 9 studenti (finanziata dalla Direzione Risorse dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali, con un contributo pari a euro 15.950 della Direzione Salute);
- nell'anno accademico 2006/2007 di 28.774 euro, a favore di 9 studenti.

La spesa stanziata e impegnata dalla Direzione Risorse dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali a favore dell'Università di Torino per i posti riservati a studenti valdostani fuori sede nel corso di laurea in educazione professionale è stata di 4.000 euro per l'anno accademico 2004/2005, di 8.000 euro per l'anno accademico 2005/2006 e di 8.000 euro per l'anno accademico 2006/2007.

La spesa stanziata e impegnata dalla Direzione Risorse dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali per il Piano di aggiornamento relativo alle iniziative formative in ambito socio-assistenziale, socio-sanitario e socio-educativo è stata di 36.000 euro per l'anno 2004, di 30.060 euro per l'anno 2005 e di 51.230 euro per il 2006.

10.3.9 Detenuti ed ex-carcerati

In Valle d'Aosta è presente un Istituto penitenziario la cui capienza è di 163 posti, interamente occupati nel 2004 da detenuti di sesso maschile. Ponendo attenzione ai detenuti presenti al 31 dicembre 2004, il cui numero ammonta a 169 unità (di cui 99 stranieri), si rileva che 63 sono tossicodipendenti (di cui 33 stranieri) e 4 alcoldipendenti.

Se si fa riferimento invece a coloro che sono presenti al 31 dicembre 2004 negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti posti fuori regione e che hanno commesso reato in Valle d'Aosta si rileva che essi sono 51 (di cui 4 femmine) e che 13 casi rientrano nella classe d'età 30-34 e 11 in quella 40-49⁶.

Infine, la Regione Autonoma Valle d'Aosta eroga contributi economici al fine di provvedere alla spesa relativa a beni di prima necessità delle persone detenute ed ex-carcerate. Tali contributi ammontano nell'anno 2006 a 14.976 euro.

10.3.10 Tutelati, curatelati e amministrati

Un'ulteriore voce compresa nella spesa socio-assistenziale è quella per le tutele, curatele e amministrazioni di sostegno, vale a dire le misure di protezione messe in atto in favore di persone prive in tutto o in parte di autonomia. La spesa sostenuta nel 2006 per i soggetti tutelati (38 casi), curatelati (3 casi) e amministrati (9 casi) ammonta a 16.859 euro.

10.3.11 Dormitori e buoni pasto

Per quanto riguarda i dormitori rinviando, al capitolo 8 per la loro presentazione, nel 2006 la spesa per il Centro comunale di assistenza notturna (C.C.A.N.) ammonta a 122.660,48 euro, di cui 79.150,37 euro (64,5%) riguardante il personale e la restante quota concernente la gestione ed il funzionamento.

Per quanto riguarda i buoni pasto, nel 2006 si sono spesi complessivamente 55.834,72 euro, di cui 5.367,60 euro per il personale e 50.197,12 euro per il funzionamento del servizio.

⁶ Fonte: Statistiche giudiziarie penali dell'ISTAT- anno 2004.

In conclusione:

l'andamento della spesa e la sua ripartizione per categorie risulta coerente rispetto ai bisogni e alle richieste espressi dalla popolazione in particolare dagli anziani e dai disabili.

In prospettiva:

in termini previsionali, considerata la buona copertura delle richieste provenienti dai settori anziani e disabili, gli sforzi verranno indirizzati sempre più anche a vantaggio delle politiche rivolte alla prima infanzia e ai giovani.

10.3.12 Investimenti

Gli investimenti della Regione nell'ambito delle Politiche sociali si riferiscono prevalentemente agli interventi di ristrutturazione, ampliamento e manutenzione straordinaria per l'adeguamento delle strutture socio-assistenziali per anziani e delle strutture socio-educative per disabili. Sono altresì previste forme di intervento, nell'ambito della cosiddetta "finanza locale"⁷ per la realizzazione di asili nido che, ad eccezione del recente finanziamento della realizzazione dell'Asilo nido di Charvensod, non è stata più fornita di copertura finanziaria.

In questo quadro, gli investimenti a favore di strutture per anziani hanno rappresentato la quota più rilevante degli interventi complessivi sia dal punto di vista finanziario sia dal punto di vista strategico/gestionale, in quanto la normativa regionale ha previsto il trasferimento delle strutture in questione dall'Amministrazione regionale ai Comuni e, successivamente a partire dal 2005, il trasferimento della gestione delle stesse dai Comuni alle Comunità Montana.

In particolare il trasferimento dei beni ai Comuni ha comportato un esborso importante di fondi regionali necessari ad un primo adeguamento funzionale delle strutture per l'assistenza delle persone anziane in vista della loro consegna alle Amministrazioni comunali. Detta fase si concluderà con il trasferimento della struttura per anziani di Verrayes che risulta essere l'ultimo bene ancora di proprietà regionale.

A regime, la normativa vigente prevede che l'intervento della Regione si attui attraverso l'erogazione di contributi a favore degli Enti locali per il finanziamento degli interventi di ristrutturazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria nonché per le relative spese di progettazione e di acquisto di arredi ed attrezzature.

La seconda fase relativa al trasferimento della gestione alle Comunità Montane ha natura strategica in quanto attribuisce ad un Ente intermedio sopracomunale la pianificazione degli interventi nell'area di propria competenza tenuto conto dei bisogni della popolazione di riferimento e nell'ottica di razionalizzare gli interventi e le risorse da investire. Per cui, saranno le stesse Comunità Montane a dover verificare le criticità delle proprie strutture in relazione ai fabbisogni esistenti e farsi carico di richiedere alla Regione eventuali contributi per gli investimenti necessari.

Nel 2006, la consistenza dei contributi concessi⁸ ha riguardato per il 99,8% spese tecniche, acquisto arredi e attrezzatura.

⁷ ai sensi della l.r. n.77/1994.

⁸ ai sensi della l.r. n. 80/1990.

Tabella 10.23 - Consistenza dei contributi concessi ai sensi della L.R. n. 80/90 per tipo di spesa e di intervento, in Valle d'Aosta.

Valori assoluti e percentuali.

Anno 2006.

Tipo di spesa e di intervento	Anno 2006	
		%
Spese tecniche, acquisto arredi e attrezzature		
Comune di Doues	7.518	
Comunità montana Grand Combin	199.800	
Comunità montana Mont Emilius	46.737	
Comunità montana Monte Cervino	134.013	
Comunità montana Monte Rosa	517.500	
Comune di Aosta	39.600	
Comunità montana Valdigne-Mont Blanc	7.280	
Comunità montana Grand Paradis	7.160	
Totale	959.608	99,8
Manutenzione straordinaria		
Comune di Challand-Saint-Victor	1.861	
Totale	1.861	0,2
Valle d'Aosta	961.469	100

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta – Servizio Risorse

Per quanto concerne le domande di contributo presentate⁹ nell'anno 2006 ne sono state presentate dieci, di cui quattro per spese di ristrutturazione e di ampliamento e sei per spese di manutenzione straordinaria, distribuite tra Comuni e Comunità montane.

Il 79,5% dei contributi concessi è stato richiesto per spese di ristrutturazione e ampliamento, il restante 20,5% per spese di manutenzione straordinaria.

Tabella 10.24 - Consistenza dei contributi concessi ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni per tipo di spesa e di intervento in Valle d'Aosta.

Valori assoluti e percentuali.

Anno 2006.

Tipo di spesa e di intervento	Anno 2006	
		%
Ristrutturazione e ampliamento		
Comunità montana Monte Cervino	752.971	
Comunità montana Monte Rosa	2.200.000	
Comunità montana Evançon	51.000	
Comunità montana Grand Paradis	56.940	
Totale	3.060.911	79,5
Manutenzione straordinaria		
Comune di Doues	100.230	
Comunità montana Mont Emilius	274.390	
Comune di Aosta	161.000	
Comune di Sarre	158.826	
Comune di Saint-Oyen	53.489	
Comunità montana Grand Paradis	43.800	
Totale	791.735	20,5
Valle d'Aosta	3.852.646	100

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta – Servizio Risorse

⁹ Ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 15 dicembre 2003, n. 21 e successive modificazioni

Gli interventi per la realizzazione di strutture per l'educazione per disabili rappresentano l'altro settore di particolare rilevanza per l'entità degli investimenti effettuati o prospettati dall'Amministrazione regionale.

Sulla base del fabbisogno complessivo di strutture definite Centri Educativi Assistenziali (C.E.A.) la Regione ha finanziato la realizzazione di un C.E.A. a Châtillon, i cui lavori sono stati recentemente ultimati, di un C.E.A. ad Hône i cui lavori dovrebbero iniziare nel 2008 ed ha commissionato uno studio di fattibilità per la realizzazione di un C.E.A. a Morgex che andrebbe a colmare la carenza di strutture di questo tipo nel distretto 1 (Alta Valle). Con il completamento degli interventi in questione si sarebbe raggiunto un ottimo grado di soddisfacimento della domanda regionale di servizi educativi a favore dei disabili.

In una prospettiva futura si evidenzia che il settore maggiormente strategico su cui investire sarà sicuramente quello riferito alle strutture per anziani sia per motivi fisiologici dovuti all'invecchiamento progressivo della popolazione sia in considerazione del fatto che lo scorso mese di agosto sono stati approvati dalla Giunta regionale gli standard minimi strutturali riferiti alle strutture in oggetto. L'adeguamento rappresenterà un importante banco di prova per gli Enti locali e l'Amministrazione regionale stessa che dovranno necessariamente collaborare per la pianificazione degli interventi e delle risorse necessarie per l'adeguamento agli standard minimi richiesti per le strutture di accoglienza degli anziani classificate ai livelli N1, N2 ed N3 a seconda del grado di autosufficienza psico-fisica delle persone che sono in grado di ospitare.

La programmazione in questione sarà semplificata dal fatto che le Comunità Montane diventeranno gli interlocutori privilegiati dell'amministrazione regionale ed avranno il compito di sviluppare politiche di intervento a favore degli anziani tenendo conto della necessità di eliminare le liste di attesa che, ad oggi, si riferiscono esclusivamente al distretto di Aosta e di salvaguardare la salute e la sicurezza degli anziani.

Il quadro riepilogativo a fronte dei dati presentati mostra ancora alcune criticità in merito alla gestione del trasferimento della proprietà e della gestione delle strutture residenziali per anziani rispettivamente a Comuni e Comunità montane dal punto di vista economico e patrimoniale. In questa fase di trasferimento di competenze inerenti la gestione delle strutture socio-assistenziali per anziani, trasferite in proprietà dalla Regione alle Comunità Montane, si sono rilevate criticità nella programmazione con particolare riferimento agli aspetti economico-patrimoniali con gli enti locali coinvolti.

In merito alle prospettive future, la programmazione degli interventi sulle strutture residenziali per anziani congiuntamente con le Comunità montane e la razionalizzazione degli investimenti conseguenti consentirà, sia di elaborare un piano di interventi che permetta alla Regione Autonoma Valle d'Aosta entro il 2015 di autorizzare tutte le strutture socio-assistenziali regionali garantendo gli standard minimi previsti dalla normativa regionale, sia un più elevato standard di qualità dei servizi rivolti alla persona.